Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTE le Linee Guida per la valutazione di impatto sanitario ISTISAN 19/09, come integrate con successivo Rapporto ISTISAN 22/35;

VISTE le Linee Guida ISPRA per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA) n. 133/2016;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTE le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza 2019;

VISTE le Linee Guida Nazionali recanti le "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale*" approvate dal Consiglio SNPA, 28/2020;

VISTE le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (d.lgs. n. 152/2006, d.lgs. n. 163/2006), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione per le Valutazioni Ambientali e Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee (Rev. 1 del 16/06/2014);

VISTE le Linee Guida per le procedure di valutazione ambientale dei Data center, Decreto Direttoriale n. 257 del 2 agosto 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*;

VISTA la Delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 09/05/2019, n. 54/2019 concernente "*Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*";

VISTE le Linee Guida Comunità Europea *"Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC"*;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in maniera di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTI i decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n.191 del 25 maggio 2024, n.203 del 3 giugno 2024, n.227 del 17 giugno 2024, n.244 del 1 luglio 2024, n.260 del 12 luglio 2024, n.325 del 19 settembre 2024 e n.355 del 17 ottobre 2024, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e visto il decreto n.245 del 2 luglio 2024, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS, così come modificato dai decreti n.269 del 23 luglio 2024, n.371 del 23 ottobre 2024, n.389 dell'8 novembre 2024, n.407 del 25 novembre 2024, n.456 del 27 dicembre 2024, n. 38 del 05 febbraio 2025, n. 43 del 10 febbraio 2025 e n. 255 del 11 settembre 2025;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la nuova Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, presentata dalla società Microsoft 4825 Italy S.r.l., acquisita con prot. MASE/2352 dell'08 gennaio 2024, per il "Progetto per la realizzazione di un Datacenter in comune di Bornasco - installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza complessiva superiore a 150 MWt";

PRESO ATTO che il progetto prevede in regione Lombardia, nel comune di Bornasco (PV), l'installazione di gruppi elettrogeni di emergenza a servizio di un nuovo Datacenter denominato MIL06 (che costituisce la seconda fase di completamento del comparto che include il progetto MIL05), per garantire l'operatività anche in caso di problemi di rete. In particolare, la seconda fase (MIL06) prevede l'installazione di ulteriori 93 MWt, complessivamente, sul sito sarà installata una potenza termica di circa 163 MWt;

CONSIDERATO che il progetto è ricompreso tra le categorie progettuali di competenza statale, in quanto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006, al punto 2 denominata: "*Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW"*;

CONSIDERATO che in merito alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente ha dichiarato nell'istanza che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica, della relazione paesaggistica, nonché dell'avviso al pubblico è avvenuta sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 13 febbraio 2024;

DATO ATTO che, con nota prot. MASE/26006 del 12 febbraio 2024, è stata comunicata alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione e l'avvio della consultazione pubblica di 60 giorni, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.lgs. 152/2006, dal 13/02/2024 al 13/04/2024;

CONSIDERATO che la regione Lombardia, con nota assunta al prot. MASE/32013 del 20/02/2024, ha comunicato il concorrente interesse regionale al fine dell'integrazione, in sede istruttoria della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con il componente designato dalla regione Lombardia;

DATO ATTO che le osservazioni della provincia di Pavia, assunte al prot. MASE/59508 del 28/03/2024, e della regione Lombardia, acquisite al prot. MASE/72634 del 17/04/2024, sono state controdedotte dal proponente con nota acquisita al prot. MASE/102276 del 03/06/2024;

VISTA la richiesta di integrazioni documentali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisita al prot. MASE/28770 del 14/02/2025, nella quale assegna al proponente un termine di venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota per la trasmissione della documentazione integrativa;

VISTA la richiesta del proponente, acquisita al prot. MASE/40304 del 04/03/2025, di sospensione dei termini di ulteriori 60 giorni a partire dalla data di ricezione della presente richiesta per la trasmissione della documentazione integrativa;

VISTA la documentazione integrativa assunta al prot. MASE/101515 del 27/05/2025;

DATO ATTO che le suddette integrazioni documentali sono state pubblicate sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 06/06/2025 e che, con nota prot. MASE/107977 del 06 giugno 2025, è stata data comunicazione a tutte le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvio di una nuova consultazione del pubblico di 30 giorni, dal 06/06/2025 al 06/07/2025;

VISTA l'ulteriore richiesta di chiarimenti/integrazione documentale in merito allo Studio di incidenza richiesto dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisita al prot. MASE/157057 del 25/08/2025, a seguito di quanto emerso dall'osservazione dell'Ente Gestore (Provincia di Pavia) del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS Garzaia di Porta Chiossa;

VISTA la nota assunta al prot. MASE/184458 del 07/10/2025, con la quale il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa relativa alla Studio di incidenza (VInCA di Livello II) ai fini della richiesta di valutazione appropriata, e nella quale ha specificato che ha richiesto autonomamente l'attivazione di detta procedura all'ente gestore, la provincia di Pavia;

DATO ATTO che il proponente con nota assunta al prot. MASE/186640 del 09/10/2025 ha controdedotto alle osservazioni della provincia di Pavia;

CONSIDERATO che, in merito alla VInCA di Livello II, con nota assunta al prot. MASE/233026 del 09/12/2025 è stato acquisito il sentito dell'ente Gestore (Provincia di Pavia) del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS Garzaia di Porta Chiossa;

DATO ATTO che la VInCA di Livello II e il sopra citato sentito dell'ente gestore sono stati pubblicati sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e che, con nota prot. MASE/247268 del 30 dicembre 2025, è stata data comunicazione a tutte le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati;

ACQUISITO, con prot. MASE/67516 del 27/03/2026, il contributo della regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, Valutazioni Ambientali e Bonifiche, Valutazioni di impatto ambientale, espresso con deliberazione di Giunta regionale n. XII/5902 del 23/03/2026, sulla base della Relazione istruttoria approvata dalla Commissione regionale per la V.I.A. nella seduta plenaria n.5 del 17.03.2026;

DATO ATTO che il proponente, con nota assunta al prot. MASE/85612 del 22/04/2026, ha trasmesso le controdeduzioni alla Relazione istruttoria regionale sopra menzionata;

VISTA la documentazione complessivamente trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, le controdeduzioni ed i chiarimenti forniti nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che le osservazioni e i pareri pervenuti sono stati considerati dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e richiamati nel proprio parere;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 185 del 15 giugno 2026, assunto al prot. MASE/165435 del 03/08/2026, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- *parere favorevole quanto alla Valutazione di Incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) in quanto il progetto, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti interessati, sia singolarmente sia congiuntamente ad altri piani o progetti, non pregiudica l'integrità del sito con riferimento alla struttura, alle funzioni ecologiche e agli habitat e specie di interesse comunitario per cui il sito è stato designato, con le misure preventive e mitigative proposte e impartite;*
- parere favorevole relativo alla compatibilità ambientale del progetto, subordinato all'ottemperanza di condizioni ambientali;

VISTA la nota prot. MASE/166855 del 04/08/2026 con la quale la Direzione Generale Valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha richiesto al Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio il concerto, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, sul provvedimento di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO della nota prot. 32251-P del 31/08/2026, assunta in pari data al prot.

MASE/179663, con la quale il Ministero della cultura - Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha riscontrato alla suddetta richiesta;

CONSIDERATO che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, con nota prot. n. 31873-P del 26/08/2026, acquisita agli atti in pari data al prot. MASE/177919, ha espresso il proprio parere di competenza;

CONSIDERATO quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. parere favorevole quanto alla Valutazione di Incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) e parere favorevole relativo alla compatibilità ambientale del progetto, subordinato all'ottemperanza condizioni ambientali della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 185 del 15 giugno 2026, costituito da n. 65 (sessantacinque) pagine, assunto al prot. MASE/165435 del 03/08/2026;
2. parere favorevole con condizioni ambientali della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. n. 31873-P del 26/08/2026, assunto al prot. MASE/177919 di pari data, costituito da n. 7 (sette) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n.152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Art. 1
Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso parere favorevole quanto alla Valutazione di Incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) e giudizio positivo di compatibilità ambientale per il "Progetto per la realizzazione di un Datacenter in comune di Bornasco - installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza complessiva superiore a 150 MWt" proposto da Microsoft 4825 Italy S.r.l., sede legale in Milano (MI) - 20154, viale Pasubio, 21, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali, di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il Proponente trasmette la comunicazione di inizio lavori almeno 30 giorni prima della data prevista di avvio degli stessi, anche in relazione ai singoli lotti per i quali è eventualmente prevista la realizzazione del progetto.

4. Il Proponente, entro i termini di validità del provvedimento di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-*bis*, del citato D.lgs. n. 152/2006.

Art. 2
Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 185 del 15 giugno 2026. La società Microsoft 4825 Italy S.r.l. è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Art. 3
Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del parere del Ministero della cultura di cui alla nota della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 31873-P del 26/08/2026. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4
Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con gli uffici competenti del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica con il contributo dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 185 del 15 giugno 2026.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi degli uffici individuati nel parere di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 5
Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla società Microsoft 4825 Italy S.r.l., al Ministero della cultura, alla regione Lombardia, alla provincia di Pavia, al comune di Bornasco, nonché al Dipartimento Energia, Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) e al Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Direzione generale valutazioni ambientali – Divisione II – Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale di questo Ministero.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, come modificato dal D.L 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con legge 50/2026.

I termini per la proposizione dei rimedi impugnatori sopra indicati, alternativi tra loro, decorrono dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1 del presente decreto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2 del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI NOCCO
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direttore Generale
05.10.2026 07:44:29
GMT+01:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Fabrizio Magani

FABRIZIO MAGANI
MINISTERO DELLA CULTURA
14.10.2026 17:29:50
GMT+02:00